



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Nucleo Unificato Regionale di
Valutazione e Verifica**

(Del. G.R. n. 44 del 22-1-2001)

Il Presidente

Direzione Generale Presidenza
Area di coordinamento Programmazione

Prot. n. *A00620781365/F.D.20*

Data *28.3.2012*

Oggetto: Documento Preliminare PTR Regione Liguria. Contributo Autorità Competente della Regione Toscana

Alla Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione di
Impatto Ambientale
c.a. Ing. Roberto Boni
Via D'Annunzio, 111
Genova

Con la presente si trasmette il contributo del NURV sul documento di cui all'oggetto, riunitosi in data 27 marzo 2012 in qualità di autorità competente per la VAS della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 33 della L.r. 10/2010 e s.m.i.

Distinti saluti

Il Presidente

Elvira Pisani



**Regione Toscana
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**NUCLEO UNIFICATO REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA
(NURV)**

Seduta del 27 marzo 2012

**Procedura di VAS – Fase preliminare
del
Piano Territoriale Regionale della Regione Liguria**

CONTRIBUTO

dell'autorità competente per la VAS sul Documento preliminare nell'ambito del
procedimento VAS di competenza della Regione Liguria
- ai sensi dell'art.33 della LR 10/2010 e s.m.i.-

DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
Area di coordinamento Programmazione
Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica (NURV)

Oggetto: Piano Territoriale Regionale della Regione Liguria – Procedimento VAS di competenza della regione Liguria – Consultazioni fase preliminare –Contributo (art.13, commi 1 e 2, d.lgs. 152/06 e dell'art.33, comma 1, l.r. 10/10 e s.s.m.i.).

Il NURV

come composto ai sensi della deliberazione della G.R. n. 978/2010 e della deliberazione della G.R. n. 595/2011, e visto l'ordine di servizio del Presidente del NURV n. 1 del 09/01/2012 che individua il Segretario del NURV, presenti i seguenti componenti con potere deliberante:

Elvira Pisani, Simonetta Cerilli, Teresa Amoroso (con delega di Maria Chiara Montomoli), Flavia Grutta (con delega di Antonella Turci), Lorenzo Galeotti (con delega di Fabio Zita), Giuseppe Gori (con delega di Patrizia Lattarulo), Tommaso Bigagli (con delega di Paolo Baldi), Stefano Rossi.

Sono inoltre presenti: Fabiana Annibali, Elena Poli, Roberta Giacobbo, Rosanna Albanese, Giovanni Bernacca, Francesca Bargellini

Visti

- il d.lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte seconda relativa alle “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- il d.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”;
- visto il d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128:” Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e s.s.m.i.;
- la nota prot. AOOGR/55218/F.50,020 del 23/02/2012 con la quale sono state effettuate le consultazioni di livello sub-regionale al fine di acquisire i pareri degli altri soggetti competenti in materia ambientale di livello subregionale interessati, così come previsto dall'art. 33 della l.r. 10/2010 e s.s.m.i.;

il NURV

quale autorità competente per la VAS

esprime le seguenti osservazioni sul Documento preliminare di VAS in oggetto:

Ai fini dell’incremento del quadro conoscitivo del nuovo strumento territoriale della Regione Liguria, si richiamano i principali elementi contenuti nello strumento territoriale della Regione Toscana (Piano di Indirizzo Territoriale -PIT- approvato con DCR n°72 del 24.07.2007 e con DCR

n° 32 del 16.06.2009 è stata adottata la sua implementazione paesaggistica) limitatamente ai territori di confine, che possono concorrere alla valorizzazione, tutela e conservazione dei corrispondenti e/o coincidenti elementi del territorio ligure, anche al fine di poter valutare, eventualmente, la coerenza con le previsioni degli strumenti urbanistici dei comuni interessati.

Il territorio contermino alla Regione Liguria è relativo alla provincia di Massa Carrara; gli ambiti contermini del P.T.R. della Liguria sono il n° 10 “*Val di Vara*” e il n° 11 “*Golfo della Spezia Val di Magra*”.

Lo Statuto del P.I.T. riconosce, tra le invarianti strutturali, il “*patrimonio collinare*”, il “*patrimonio costiero, insulare e marino*” e “*le infrastrutture di interesse unitario regionale*”.

Il patrimonio collinare: “*integra in sé e presuppone la promozione dei valori, delle attività e delle potenzialità del lavoro e dell’impresa rurale e individua nelle attività economiche della produzione agro forestale e in quelle che ad essa si correlano una risorsa essenziale per lo sviluppo sociale e per la qualificazione culturale e paesistica del territorio toscano*”.

Il patrimonio costiero, insulare e marino: “*la soddisfazione delle esigenze di sviluppo economico e infrastrutturale correlate all’utilizzo delle risorse e delle opportunità di cui il mare e la costa toscana sono forieri, è finalizzata alla conservazione attiva del valore ambientale, funzionale e culturale dei beni che ne compongono la conformazione territoriale e lo specifico paesaggio*”.

Le infrastrutture di interesse unitario regionale: “*sono considerate risorse di interesse unitario regionale i beni, le funzioni e le infrastrutture attinenti alla realizzazione e alla operatività di viabilità regionale, di porti, aeroporti e di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, di impianti di produzione o distribuzione di energia, di reti telematiche, le opere necessarie alla mitigazione del rischio e alla tutela delle acque, nonché i beni, le funzioni e le infrastrutture attinenti la gestione della risorsa idrica nel suo complesso*”.

La Disciplina del P.I.T. definisce direttive e prescrizioni ai fini della tutela e della persistenza della qualità del patrimonio paesaggistico ed è assunta come criterio costitutivo della progettazione e come postulato dei canoni funzionali ed estetici della stessa.

La Normativa Paesaggistica del PIT indirizza le politiche territoriali a perseguire gli obiettivi di qualità contenuti nelle “*schede dei paesaggi*”, ponendo in essere le azioni finalizzate al perseguimento di tali obiettivi.

La Regione Toscana riconosce i valori paesaggistici per il territorio della Provincia di Massa nelle schede d’ambito di paesaggio:

- **n° 1 – “Lunigiana”** - per il versante appenninico tosco-ligure e tosco-emiliano che riunisce i territori comunali di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri;
- **n° 2 – “Massa”** - per l’ambito pedecollinare del versante costiero delle Alpi Apuane che riunisce i territori comunali di Carrara, Fosdinovo, Montignoso, Massa.

Si suggerisce pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di tenere in considerazione tra gli elementi utili alla descrizione del quadro conoscitivo anche dei principali elementi costitutivi riconosciuti nei due ambiti “Lunigiana” e “Massa” che si ritiene possano essere considerati di rilevanza per entrambe le Regioni nella formulazione delle strategie ed obiettivi del Piano Territoriale.

Tali elementi possono essere così individuati:

elementi costitutivi naturali:

l'asta del fiume Magra;
le emergenze geomorfologiche e paleontologiche;
i boschi;
le vette,

elementi costitutivi antropici:

il sistema costiero;

insediamenti e infrastrutture:

valichi appenninici e tratte viarie di avvicinamento ai vertici montani;
l'Aurelia;
l'autostrada A12;
panorami e punti di vista;

All'interno delle schede d'ambito sono individuati, oltre a questi elementi- che assumono valore naturalistico, storico-culturale ed estetico-percettivo- anche obiettivi di tutela, conservazione e valorizzazione con le relative azioni di pianificazione territoriale da attuare ad ogni livello istituzionale.

27.03.2012

Il Presidente

Elyra Pisani

